

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	17
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0650472131271
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	in perpetuo
OGN - Denominazione	Santuario Santa Maria della Palomba

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Basilicata
LCP - Provincia	MT
LCC - Comune	Matera
LCV - Altri percorsi/specifiche	Contrada Pedale della Palomba

LCN - Note	Arcidiocesi di Matera-Irsina
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	sì
ACBS - Note	Il Santuario di Santa Maria della Palomba si trova appena fuori dalla città di Matera, in direzione Nord-Est. Per raggiungerla occorre dirigersi sulla SS 7 Via Appia in direzione Taranto, per poi svoltare a destra circa 100 m dopo l'incrocio per Santeramo in Colle.
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	XIII
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Cancelleria Arcidiocesi di Matera-Irsina (Archivio storico)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina (Archivio storico, fotografico)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e dell'Arcidiocesi di Matera-Irsina.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Il Santuario dedicato a Santa Maria della Palomba dista pochi chilometri dal centro di Matera e prende questo nome dalla rappresentazione di una colomba (chiamata la Palomba) sul portale. La costruzione del luogo sacro risale alla fine del XVI secolo, anche se il culto della Madonna, affrescata al suo interno, potrebbe essere più antico (tra il XIII ed il XIV secolo). Il luogo di culto ha conosciuto più volte l'abbandono, alternato a brevi periodi floridi, fino ai tempi moderni. Il 10 aprile 1977 Mons. Michele Giordano ha elevato «in perpetuo» la chiesa di Santa Maria della Palomba alla dignità di Santuario Diocesano. La festa principale si celebra il giorno di Pentecoste e l'8 settembre.
NRL - Notizie raccolte sul luogo	Nei pressi del Santuario, in un'ampia cava di tufo, è presente il Parco Scultura "La Palomba". Nato da un'iniziativa di Antonio Paradiso, il parco sorge in uno spazio di sei ettari ex sito paleolitico, trasformato successivamente in una cava di tufo ed infine in un'opera antropologica. La galleria comprende opere

degli artisti Carrino, Coletta, Moinolfi, Mattiacci, Nagasawa, Paradiso, Spagnulo, Stracioli e Trotta.

**NSC - Notizie storico
critiche**

La storia di questo luogo di culto è disseminata di periodi di abbandono in alternanza a periodi di splendore. L'evento più importante riguardano gli eventi miracolosi avvenuti nel 1579 al cospetto dell'affresco della Madonna con Bambino; fu poi l'Arcivescovo Mons. Saraceno a richiedere la costruzione del nuovo edificio con l'intenzione di favorire il culto di Santa Maria della Palomba.

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Facciata

URAD - Descrizione

la facciata in stile romanico, ospita un rosone centrale dal quale è possibile ammirare una statua di San Michele Arcangelo, mentre sull'architrave è scolpita nel tufo una rappresentazione della Sacra Famiglia di Nazareth composta da Giulio Persio. A lato, trova posto il campanile a vela.

URAV - Note

<https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=24109>

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Ghiacciaia

URAD - Descrizione

La ghiacciaia posta nelle vicinanze dell'ingresso della cripta, risale alla prima metà del 1600.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Interno

URAD - Descrizione

La struttura interna è ad unica navata con volta a botte, cappelle ricche di affreschi e statue sono poste su entrambi i lati, mentre dal retro dell'altare spicca un affresco della Madonna Odigitria datato tra il XIII e il XIV secolo. Passando dal presbiterio, si entra nella Chiesa rupestre (chiamata Palomba) che è interamente scavata nella roccia calcarea, purtroppo gli eccessivi ritocchi non permette di fornire una data precisa.

URAV - Note

<https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=24109>

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Cappelle

URAD - Descrizione

Le Cappelle sono ricche di affreschi, risalenti alla seconda metà del XVII secolo, mentre l'imbotte è decorato con una raffigurazione della "Strage degli Innocenti".

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Nicchie

URAD - Descrizione

All'interno del luogo sacro le nicchie ospitano delle statue realizzate da Giulio Persio verso la fine del XVI secolo.

URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Pavimento
URAD - Descrizione	Pavimentazione in mattonelle di cotto.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	16.578643
GECY - Coordinata y	40.670129
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGI - Indirizzo	Contrada Pedale della Palomba - 75100 Matera (MT)
CDGN - Note	https://www.chiesadimaterairsina.it - https://www.comune.matera.it - https://www.regione.basilicata.it
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Santuario Santa Maria della Palomba.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina

FTAK - Nome file digitale	Paesaggio esterno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Esterno luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Iscrizione Santuario.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Facciata luogo sacro.JPG
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	San Michele Arcangelo.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Luogo di culto.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Particolare esterno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Interno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Particolare interno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Santuario rupestre.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Altare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
	Archivio Fotografico Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di

FTA E - Ente proprietario	Matera-Irsina
FTAK - Nome file digitale	Santa Maria della Palomba.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Decreto di erezione a Santuario «in perpetuo»
FNTA - Autore	Mons. Michele Giordano
FNTD - Riferimento cronologico	10 aprile 1977
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Arcidiocesi di Matera-Irsina
FNTE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Matera-Irsina
FNTK - Nome file digitale	Decreto Santuario Diocesano.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Santa Maria della Palomba
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta con preghiera.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari della Basilicata, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2019.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	AA.VV., Chiese e asceteri rupestri di Matera, Roma, De Luca, 1995.

Paesaggio esterno.jpg



Esterno luogo sacro.jpg



Iscrizione Santuario.jpg



Facciata luogo sacro.JPG



San Michele Arcangelo.jpg



Luogo di culto.jpg



Particolare esterno.jpg



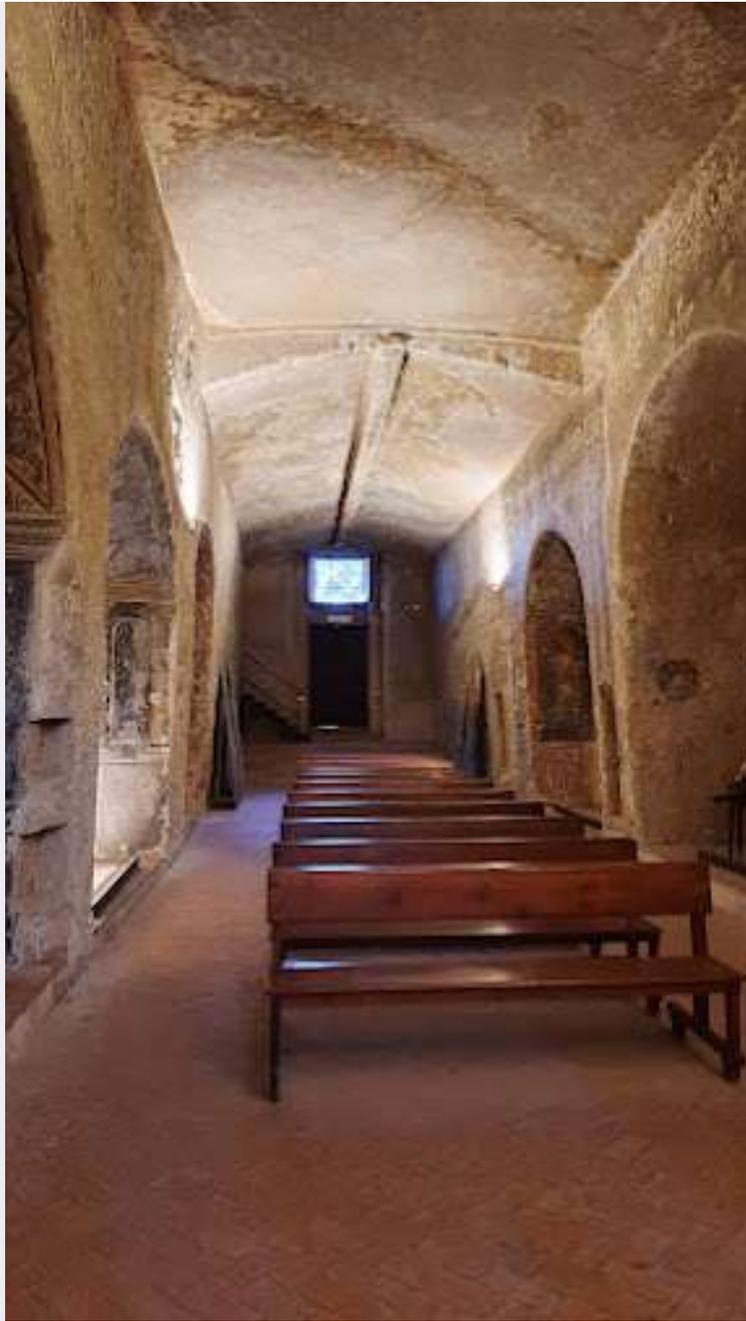
Interno.jpg



Particolare interno.jpg



Santuario rupestre.jpg



Altare.jpg



Santa Maria della Palomba.jpg



Decreto Santuario Diocesano.jpg

LA CHIESA DI S. MARIA DELLA PALOMBA,
ELEVATA AL GRADO DI SANTUARIO DIOCESANO

DON MICHELE GIORDANO

Per grazia di Dio e della Sede Apostolica Arcivescovo di Matera,
Vescovo di Itria e Abate di S. Angelo (I) Mottola-Licola.

Lo Spirito Santo del Signore, che ha riempito tutta la terra, ha sempre
risorto da tempo immemorabile, anche la nostra città, dove già possi-
mo pervenire la fede apostolica. Il popolo cristiano ha reso alla Trinità Pa-
terna della SS. Trinità, in modo speciale in una chiesa sacrale che pre-
senta un singolare fascino sia per il luogo sia per il nome con cui viene
indicata: S. MARIA DELLA PALOMBA.

A Matera, «Città di Maria» per la speciale devozione alla gene Ma-
rie di Dio, in cui abita e risiede in modo tanto il santuario, ha ab-
binato, nelle stesse più belle, il culto della Madonna e quello del Pa-
dre, e la Vergine Santa con la sua intercessione materna, ha rivelato
in prodigi materiali e spirituali a conforto del popolo stesso e di essa.
Per questa ragione, sotto il titolo di S. Maria della Palomba, nell'anno
del Signore 1980, è stata edificata la nuova chiesa, opera premonitrice
ma di arte e di stile rinascimentale, eretta in questi luoghi a glori-
siche, giuliche di fine periodo.

Il nuovo edificio, di proprietà del Re Leo Caputo Arcivescovo,
del medesimo è stato affidato alla cura di saggi sacerdoti, che in qual-
tà di procuratori, ne hanno coltivato il decoro, mentre fidei di pellegrin-
aggi sono sempre accorsi dalle città e dai paesi limitrofi, ammirando
l'armonia del suolo, specie per la celebrazione annuale del mistero della
Purificazione e della Natività della B.V. Maria.

Dopo un certo abbandono dovuto ai sussistenti eventi bellini del
presente secolo, recentemente rinovate e riportate all'originale splen-
dore, con la sistemazione delle adiacenze e il magnifico viale di accesso,
attribuito da devota superstizione, la chiesa si presenta ora particolar-
mente accogliente quasi così dello spirito e degli usi di culto e di
preghiera.

Compiendosi di tutto questo patrimonio di arte e di fede ereditato
dal passato e così piamente custodito, ad incrementare maggiore nel fu-
turo per la gloria del Davino Spirito e della SS. Vergine, Madre di Dio e
della Chiesa, nonché ad edificazione del popolo cristiano, accogliendo i
voti segreti e tal fine dal procuratore - per sempre al cui zelo e mansuetu-
dine si deve il presente rinnovamento, e quale segno della nostra perso-
nale devozione, approssimando il compimento del IV centenario della
costruzione e dedicazione del sacro tempio, con la nostra indubitata san-
sioni devotamente in perpetuo la chiesa di S. Maria della Palomba alle digni-
tà e all'onore di.

SANTUARIO DIOCESANO

conferendo nel medesimo tempo, tutti i diritti ed i privilegi che si devo-
no alla chiesa insignita da tale dedizione, accennate qualsiasi irregola-
zione in contrario.

Confidiamo che il diletto popolo materano, apprezzando questo gio-
co di paterna benevolenza, saprà mostrare sempre la protezione della
Beata Vergine Maria e l'efficacia di grazie dello Spirito Consolatore,
nel cui segno, volentieri a quanti egredi e riceveranno l'onore del santua-
rio e a tutti fedeli devoti pellegrini, impartiamo di gratia contro la nostra
Patente Benedizione.

Dato a Matera, il 10 Aprile 1971, III del nostro Episcopato.
Pasqua di Risurrezione di N.S. Gesù Cristo.

L.S. + Michele Giordano Arcivescovo

Immagnetta con preghiera.jpg



Santa Maria Vergine,
non vi è alcuna simile a te,
nata nel mondo, fra le donne,
figlia e ancella dell'altissimo Re,
il Padre celeste, madre del santissimo
Signore nostro Gesù Cristo,
sposa dello Spirito Santo;
prega per noi con san Michele Arcangelo
e con tutte le virtù dei cieli,
e con tutti i santi,
presso il tuo santissimo Figlio diletto,
nostro Signore e Maestro.

(San Francesco)

*"Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo,
qui e in tutte le tue chiese che sono nel
mondo intero e ti benediciamo, perché con
la tua santa croce hai redento il mondo."*

(San Francesco)

